



Col. Fabio GIANBARTOLOMEI
ferdinando.dambrosio@esercito.difesa.it

e per conoscenza:

Stato Maggiore Difesa
michele.vecchioni@aeronautica.difesa.it

Agenzia Industrie Difesa
s.roselli@agenziaindustriedifesa.it

Direttore Generale PERSOCIV
enrica.preti@persociv.difesa.it

Sono pervenute alle scriventi OO.SS. notizie secondo le quali presso i CERIMANT si stia dando applicazione agli organici del 2006.

CGIL CISL UIL ribadiscono che per quanto concerne gli organici dei CERIMANT, le dotazioni organiche da adottare sono quelle concordate con le OO.SS. nel rispetto dell'invarianza della spesa, a seguito della quale si è proceduto all'emanazione dei decreti interministeriali 2009 (già registrati alla Corte dei Conti) riguardanti l'area tecnico industriale dell'Esercito.

Pertanto, un'applicazione difforme da quanto previsto dalla norma produrrebbe un illecito subentro del personale militare nelle attività attualmente assicurate da funzionari civili. CGIL CISL UIL chiedono quindi l'immediata sospensione di qualsiasi eventuale provvedimento in tal senso e rimangono in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Stato Maggiore.

Nel prendere a riferimento la casistica sopra evidenziata, emergono altresì palesi omissioni formali e sostanziali correlate alla definizione dell'inquadramento professionale del personale ed alle conseguenti proiezioni d'impiego, lacune osservate persino nell'odierna parziale informazione ricevuta in allegato alla proposta d'incontro che la S.V. ha inviato alle scriventi ai fini propedeutici di un incontro ipotizzato per il 23 marzo 2010.

Per quanto brevemente rappresentato ed in coerenza con la nota Cgil Fp – Cisl Fp – Uil Pa odiernamente notificata, si rileva l'esigenza di ottenere dalla S.V. le seguenti informazioni e delucidazioni:

- a. malgrado le precedenti osservazioni in argomento, si osserva che la S.V. persiste nel considerare le dotazioni organiche previste ed effettive secondo il passato sistema di

classificazione del personale, ostinazione non legittimata dal vigente sistema di classificazione del personale che ha rimosso i precedenti limiti funzionali ai quali erano vincolati gli inquadramenti all'interno delle Aree. Per tali ragioni, le odierne informazioni ricevute, oltre che insufficienti, appaiono pertanto inutilizzabili. Si chiede pertanto di ottenere una puntuale informazione, suddivisa per Aree Funzionali e Fasce Economiche delle dotazioni organiche attualmente previste ed effettive, descrittiva dei collegati profili professionali. Conforme esposizione dovrà quindi essere accreditata anche alle nuove previsioni organiche scaturenti dagli assetti di riorganizzazione prospettati nella *“scheda riepilogativa argomenti riunione 23 marzo 2010 final”*. **Elementi descrittivi che si chiede siano dettagliatamente illustrati per ciascun Ente coinvolto nel processo riorganizzativo delineato ai punti 1, 2 e 3 della missiva allegata all'odierna mail ricevuta;**

- b. in riferimento al *“progetto di digitalizzazione degli archivi della Difesa”*, unitamente all'evoluzione organica dei CEDOC ed alla valorizzazione delle infrastrutture, si chiede di conoscere i risparmi strutturali ed i proventi complessivamente previsti, nonché di ottenere copia dello stesso progetto dalla quale si evincano con chiarezza i contingenti professionali e gli strumenti utili al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il quale si sono già individuate le tempistiche di realizzazione;
- c. analogamente al precedente punto b., anche per i *“provvedimenti di riconfigurazione dell'Area Territoriale”* si chiede di ottenere la previsione dei risparmi strutturali e/o dei proventi attesi, arricchita da una dettagliata prospettiva degli eventuali reimpieghi da programarsi e delle tempistiche individuate.

Conclusivamente, in ottemperanza al vigente sistema di partecipazione sindacale, le scriventi sono quindi costrette ad avvisare che gli obblighi correlati all'informazione preventiva, da trasmettere in forma scritta alle OO.SS. aventi titolo, saranno assolti solamente in riscontro alle precisazioni sopra illustrate ed alle quali seguirà l'eventuale fase di concertazione che le parti avvieranno chiedendo, per ovvie ragioni, il contestuale coinvolgimento dello Stato Maggiore Difesa, dell'Agenzia Industrie Difesa e della Direzione Generale del Personale Civile, ai quali la presente è trasmessa per conoscenza.

Restando in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 16 marzo 2010.

COORDINAMENTI NAZIONALI – MINISTERO DELLA DIFESA

FP CGIL
Noemi Manca

CISL FP
Ruggero Bellotto

UIL PA
Sandro Colombi